

2.1 Sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale

La sostenibilità economica

La **sostenibilità economica** che caratterizza l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna viene rappresentata attraverso indici volti a:

- apprezzare le cause gestionali che hanno portato a un dato risultato economico di periodo;
- valutare il grado di incidenza dei costi dei principali fattori produttivi sulle risorse che l'Azienda è stata in grado di trattenere/acquisire per alimentare i propri processi produttivi;
- investigare la composizione dei costi caratteristici aziendali.

2.1.1 Rispetto del vincolo di bilancio assegnato dalla programmazione regionale

La condizione di equilibrio economico finanziario dell'anno 2012 viene definita per le Aziende Sanitarie dell'Emilia-Romagna dalla DGR n. 653/2012 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2012"; la modalità di verifica del risultato di esercizio delle Aziende sanitarie e del consolidato regionale definita dal Tavolo di verifica degli adempimenti (ex articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005, istituito presso il MEF) ha comportato, a partire dal 2012, la copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio riferiti a tutti i beni ad utilità pluriennale. In conseguenza di ciò, si è evidenziata la necessità di assicurare a livello regionale una situazione di pareggio di bilancio, da determinarsi sulla base di criteri civilistici: a partire dall'anno 2012 all'interno dell'equilibrio sono interamente ricompresi gli ammortamenti netti di competenza dell'anno.

Nella tabella seguente si evidenzia che l'Azienda ha rispettato nel 2012 l'obiettivo economico finanziario posto dalla Regione Emilia Romagna, evidenziando **un risultato di pareggio di bilancio**.

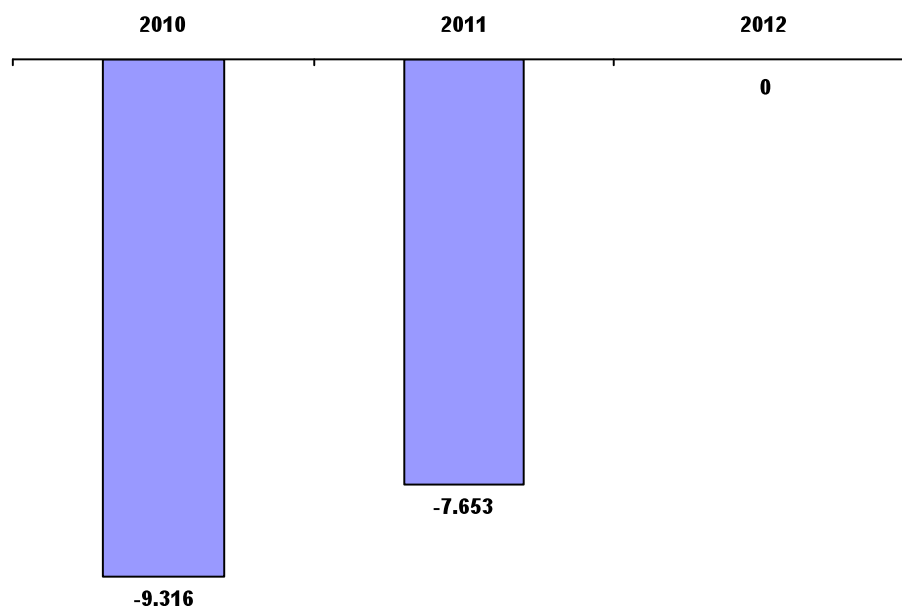
L'Azienda rispetta l'obiettivo economico 2012 assegnato dalla Regione Emilia-Romagna

Tabella 2.1 Verifica del rispetto della condizione di equilibrio

| | Preventivo deliberato 2012 | Consuntivo 2012 |
|------------------------|---|----------------------|
| Risultato di Esercizio | -9.197.645 | Pareggio di Bilancio |
| | (pari al valore degli ammortamenti non sterilizzati al 31.12.2009 - accantonati dalla Rer con DGR 653/2012) | |

Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi

Grafico 2.1 Risultato netto dell'esercizio (trend anni 2010-2012, in migliaia di euro)



Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi

L'obiettivo è stato raggiunto nonostante la revisione del livello dei finanziamenti introdotta dalla legge 135/2012 (cd Spending Review); per l'Azienda la decurtazione è stata pari a circa 3,2 milioni di euro.

Il traguardo del pareggio di bilancio è stato posto dal decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"; per il perseguimento di tale obiettivo la Regione ha previsto un contributo regionale a copertura degli ammortamenti non sterilizzati.

Si ricorda, inoltre, che l'entrata in vigore del decreto legislativo 118/2011, nonché il recepimento, nel corso dell'esercizio 2012, di ulteriori indicazioni pervenute dal Ministero della Salute (in particolare, in relazione al ricalcolo straordinario degli ammortamenti - nota prot. DGPROGS n. 8036-P-25 marzo 2013), hanno comportato modifiche ad alcuni criteri di rappresentazione/valutazione rispetto agli esercizi precedenti. L'analisi degli scostamenti dei risultati della gestione può, dunque, risentire dell'adeguamento aziendale e regionale alla normativa sopracitata.

2.1.2 Contributo della gestione caratteristica e della gestione non caratteristica nella formazione del risultato netto

L'indicatore analizza il contributo della gestione caratteristica e della gestione non caratteristica al risultato di esercizio. La gestione caratteristica include, infatti, i ricavi e i costi relativi all'attività tipica istituzionale dell'Azienda, mentre quella non caratteristica descrive le componenti di reddito finanziarie e straordinarie (proventi e oneri) e le imposte. Come già anticipato, per l'esercizio 2012 si evidenzia un risultato di pareggio di bilancio, che deriva interamente dall'incidenza della gestione caratteristica.

Da un confronto degli indicatori negli anni di riferimento, le componenti tipiche evidenziano nel 2012 un incremento generale nei contributi in c/esercizio, nei trasferimenti netti e nei ricavi disponibili, ovvero in particolare nella compartecipazione alla spesa sanitaria e negli altri ricavi e proventi tipici. Nell'ambito dei costi di beni e servizi si registra una riduzione dei costi dei servizi sanitari e dei costi amministrativi e generali, come pure del costo del lavoro, a conseguimento dell'obiettivo economico posto in sede di programmazione; si evidenzia, invece, un aumento dei costi per consumo di beni acquistati, in particolare, per nuovi farmaci, per servizi non sanitari, per godimento beni di terzi e manutenzioni. Ad incidere sul risultato economico 2012 è l'incremento complessivo di valore registrato per le voci "Quota utilizzo contributi in conto capitale" e "Altri accantonamenti tipici"; in particolare, il valore della sterilizzazione degli investimenti realizzati con contributi pubblici o altri contributi vincolati, evidenzia complessivamente un incremento di valore rispetto agli esercizi precedenti. Come già segnalato, l'entrata in vigore del Decreto legislativo 118/2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni ha modificato sostanzialmente il calcolo delle quote di ammortamento e sterilizzazioni. Nel corso del 2012, si è proceduto, con riferimento a tre categorie di beni pluriennali a modificare le aliquote di ammortamento applicate fino al 31 dicembre 2011 (ovvero quelle previste dal Regolamento regionale n. 61/1995) secondo quanto stabilito dalla Tabella di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo n. 118/2011.

Più in dettaglio:

Tabella 2.2 Aliquote di ammortamento D.Lgs. n. 118/2011

| Categoria | Aliquota ante 01.01.2012 | Aliquota dall'01.01.2012 |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| Mobili e Arredi | 10 % | 12,5 % |
| Attrezzature Sanitarie e Scientifiche | 12,5 % | 20 % |
| Altri Beni Materiali (Officine, Cucine, Lavanderie) | 12,5 % | 20 % |

Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi

E' evidente come tale modifica abbia influito sia sul risultato economico (per tutti quei beni acquisiti con fondi propri, in assenza di contributo in c/capitale per la sterilizzazione

Il risultato di esercizio è principalmente definito dall'apporto della gestione caratteristica

dei connessi ammortamenti), che sul patrimonio aziendale.

In ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione del Ministero della Salute del 25 marzo 2013 si è provveduto, inoltre, ad effettuare il ricalcolo degli ammortamenti dei cespiti acquistati negli anni 2011 e precedenti non ancora integralmente ammortizzati all'1 gennaio 2012, con l'applicazione delle nuove aliquote, così come sopra indicato.

Gli elementi estranei alla gestione caratteristica fanno, invece, riferimento a proventi e oneri finanziari e a proventi e oneri straordinari.

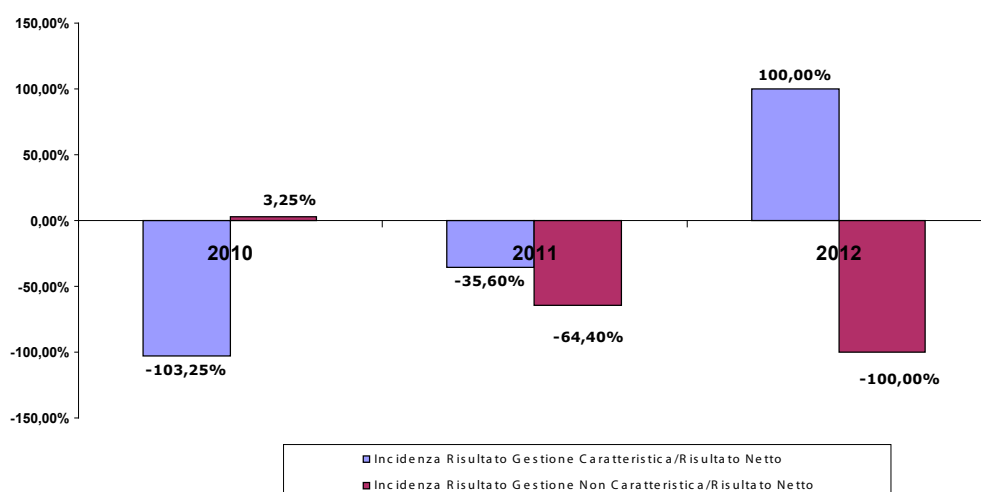
Nel 2012 la gestione non caratteristica ha inciso sul risultato di esercizio in maniera negativa.

Tabella 2.3 Valori assoluti (in migliaia di euro) dei risultati della gestione caratteristica, non caratteristica e risultato netto (trend anni 2010-2012)

| | 2010 | | 2011 | | 2012 | |
|---------------------------------------|---------|---------|--------|--------|------|----------|
| Risultato Gestione Caratteristica | - 9.618 | 103,25% | -2.724 | 35,60% | 975 | -100,00% |
| Risultato Gestione Non Caratteristica | 302 | - 3,25% | -4.929 | 64,40% | -975 | 100,00% |
| Risultato Netto | - 9.316 | | -7.653 | | -0 | |

Fonte: Aosp Bologna S. Orsola – Malpighi

Grafico 2.2 Incidenza dei risultati della gestione caratteristica e non caratteristica sul risultato netto (trend anni 2010 - 2012)



Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi

2.1.3 Trend della performance della gestione caratteristica dell'Azienda, a confronto con il trend regionale

Il rapporto tra il risultato della gestione caratteristica sui ricavi disponibili evidenzia la capacità di copertura dei costi caratteristici di gestione con i relativi proventi caratteristici dell'Azienda. Più il rapporto è prossimo allo 0%, più la performance è migliore.

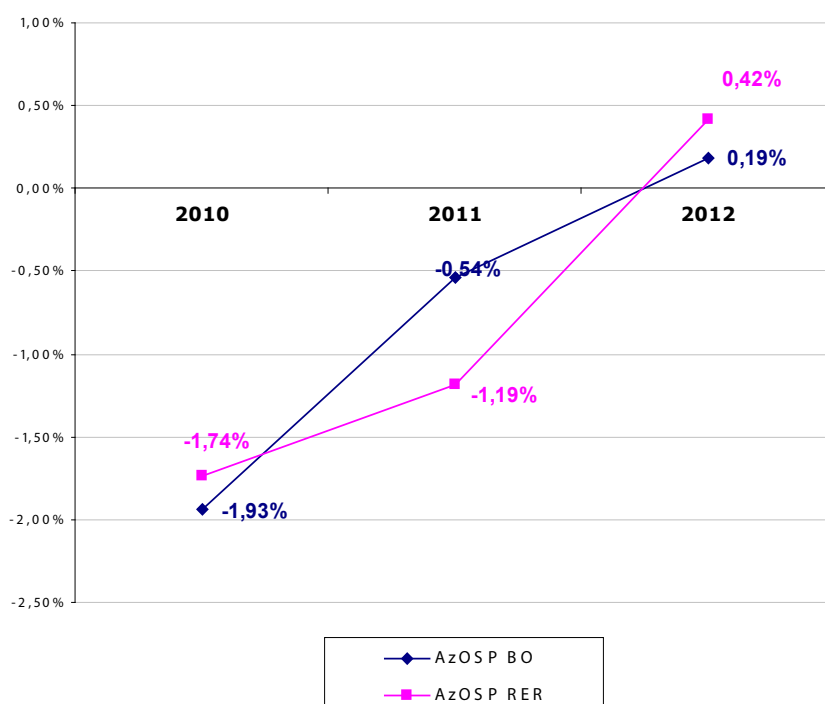
Il trend degli ultimi anni, confrontato con il dato medio regionale delle Aziende ospedaliere, evidenzia un miglioramento della performance gestionale; i ricavi disponibili, in particolare quelli derivanti dalla compartecipazione alla spesa sanitaria e gli altri ricavi e proventi tipici, evidenziano un aumento costante nel triennio analizzato.

Per il 2012, il risultato aziendale vede un sostanziale allineamento al valore della media regionale.

La performance della gestione caratteristica registra un miglioramento e si allinea ai valori medi regionali

Grafico 2.3 Risultati della gestione caratteristica

(ROC)/ricavi disponibili, confronto con i medesimi indicatori di livello regionale



Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi

2.1.4 Assorbimento di risorse per aggregazione di fattori direttamente impiegati nel processo di produzione aziendale, nell'ultimo triennio e rispetto ai corrispondenti valori medi regionali

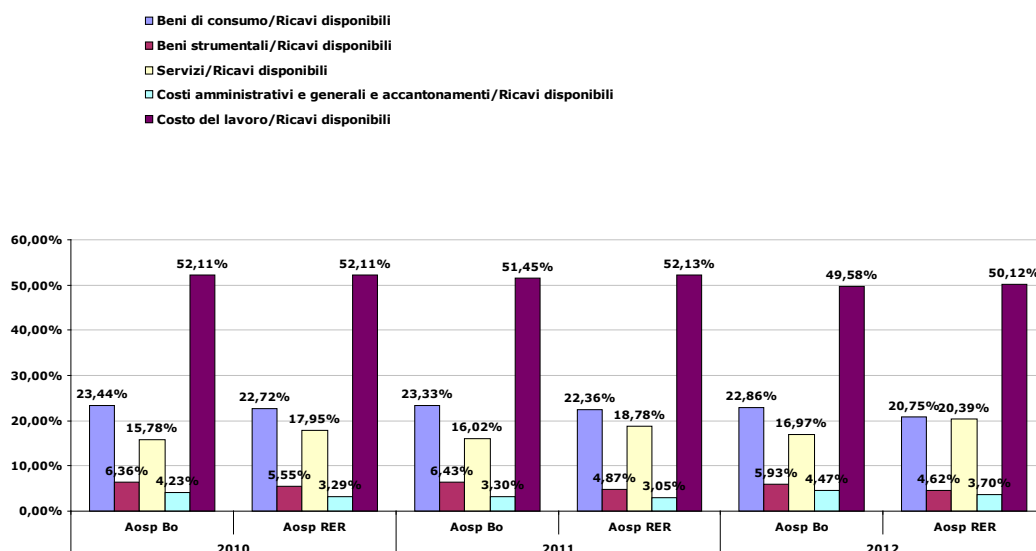
L'analisi si focalizza sullo studio dell'assorbimento dei diversi aggregati di fattori produttivi rispetto al valore dei ricavi disponibili e sul confronto del dato con il valore medio delle Aziende Ospedaliere (incluso IOR). I risultati aziendali mostrano un miglioramento complessivo del livello di assorbimento degli aggregati di fattori produttivi, a dimostrazione del percorso di razionalizzazione della spesa che l'Azienda ha perseguito progressivamente negli anni.

Anche per l'esercizio 2012, le risorse aziendali impiegate sono state assorbite principalmente dal costo del lavoro, dal costo dei servizi e dall'acquisto di beni di consumo. Rispetto al dato medio regionale si evidenzia un contenimento del costo del lavoro: per l'anno 2012 l'Azienda registra un valore pari al **49,58%**, con un decremento pari a -0,54% rispetto al valore medio regionale (**50,12%**).

Anche per il consumo di beni si evidenzia una buona performance aziendale, con un trend piuttosto costante nel triennio esaminato e un contenimento del gap rispetto ai dati regionali.

Il costo dei servizi migliora nel tempo, risultando, per il 2012, inferiore di circa 3 punti percentuali rispetto al valore medio regionale.

Grafico 2.4 Principali aggregati di fattori produttivi/ricavi disponibili, a confronto con regione (trend anni 2010 - 2012)



Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi

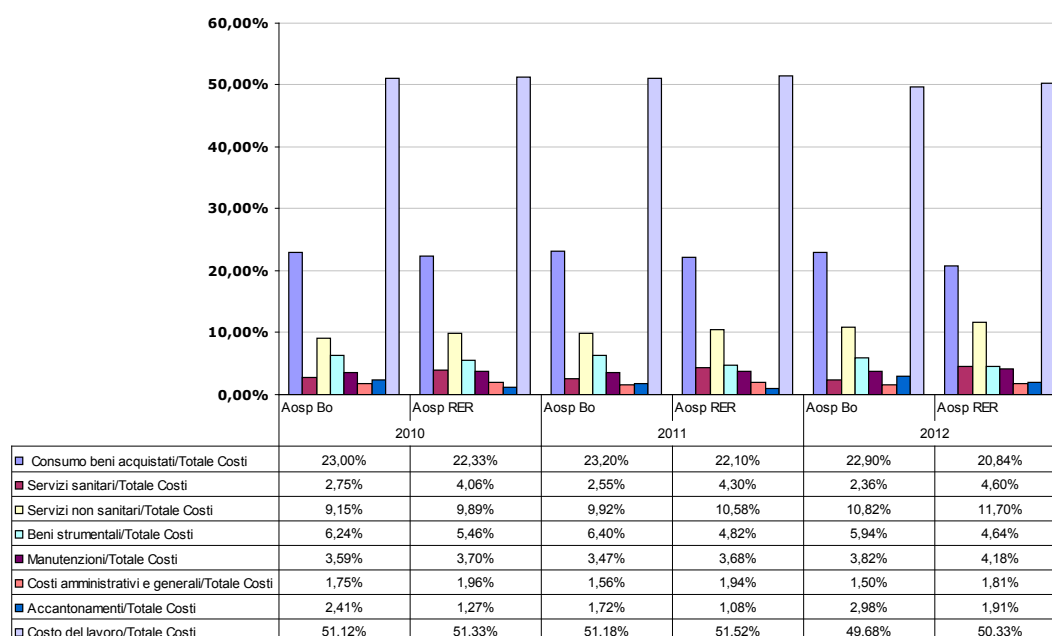
2.1.5 Struttura dei costi aziendali

Questa indagine descrive l'incidenza dei costi di produzione aziendali, suddivisi per macroaree, rispetto ai costi complessivi. I valori riportati nella tabella sottostante, confrontati al dato medio rappresentativo dei valori delle Aziende ospedaliere della Regione Emilia-Romagna, evidenziano un sostanziale allineamento alla composizione media regionale. In particolare, **l'incidenza del costo del lavoro sul totale dei costi è in riduzione negli anni**. Nell'esercizio 2012, a conferma della positiva performance aziendale di tale fattore produttivo, si rafforza il trend discendente del valore registrato dall'Azienda rispetto al valore medio regionale.

L'acquisto di servizi sanitari e non sanitari, il costo delle manutenzioni ed i costi amministrativi e generali registrano un'incidenza inferiore alla media regionale; leggermente superiore al dato medio è, invece, l'incidenza dei costi dei beni di consumo, dei beni strumentali e degli accantonamenti.

La struttura dei costi di produzione vede un progressivo miglioramento e allineamento ai valori medi regionali

Grafico 2.5 Composizione percentuale dei costi d'esercizio annuali sul totale costi (trend anni 2010 - 2012). Confronto con le Aziende Ospedaliere della RER



Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi

La sostenibilità finanziaria

La **sostenibilità finanziaria** dell'Azienda viene descritta attraverso l'analisi del Rendiconto finanziario di liquidità, confrontato sull'ultimo triennio 2010 - 2012, e attraverso l'indicatore di durata media di esposizione verso i fornitori.

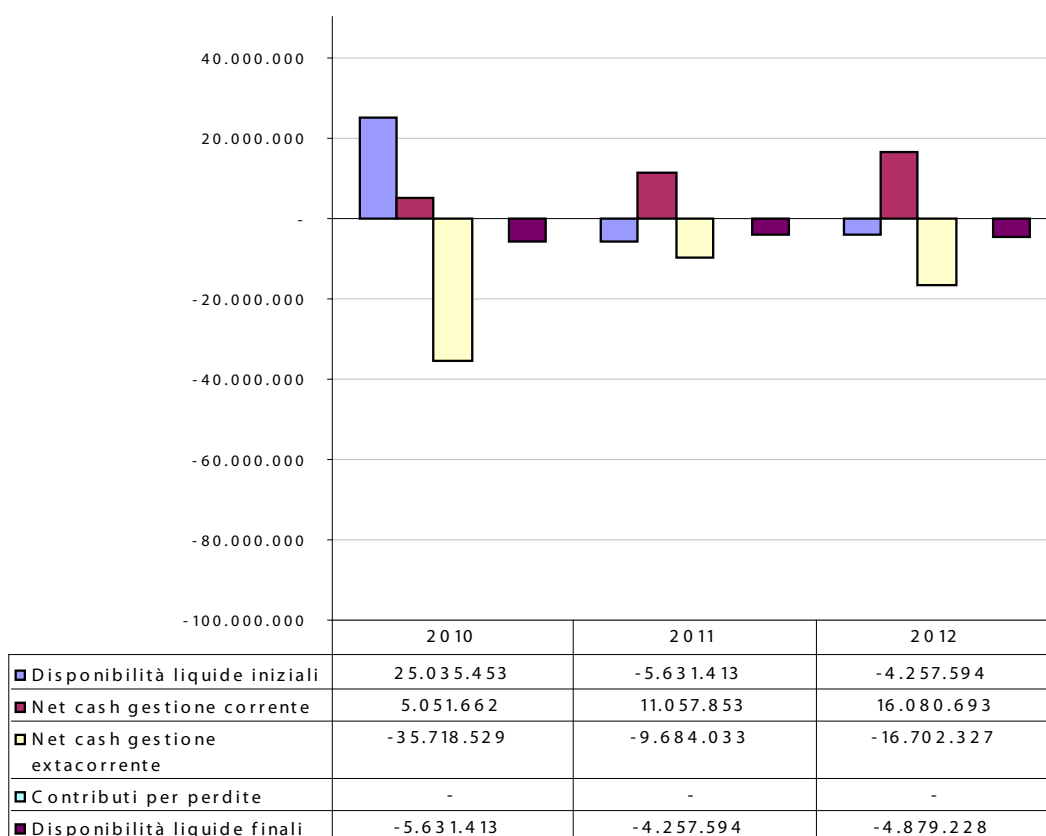
2.1.6 Dinamica dei flussi monetari - modalità di finanziamento e tipologia di impiego delle fonti - relativi all'esercizio

Il Rendiconto finanziario di liquidità rappresenta la dinamica dei flussi finanziari dell'Azienda, descrivendo i movimenti in entrata e in uscita relativi all'esercizio considerato e le variazioni intervenute nel periodo analizzato.

Il grafico mostra una certa discontinuità nella gestione finanziaria che, negli anni, è stata caratterizzata da un forte assorbimento finanziario da parte della gestione extracorrente. La gestione corrente continua ad assicurare un apporto finanziario positivo. L'apporto della gestione extracorrente è determinato dalle dinamiche generate dal piano degli investimenti e dai finanziamenti pubblici ad esso legati.

Per un'analisi più approfondita, si rimanda al paragrafo **2.1.9 "Grado di copertura degli investimenti attraverso contributi pubblici"**.

Grafico 2.6 Rendiconto finanziario di liquidità



Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi

2.1.7 Durata media dell'esposizione verso fornitori

La tabella 2.4 indica i giorni che passano in media tra il sorgere del debito ed il suo effettivo pagamento. Negli anni si è assistito ad una **stabilizzazione del livello di indebitamento per forniture di beni di consumo e servizi** (al netto di debiti verso Aziende Sanitarie della Regione) **e, quindi, ad una relativa stabilizzazione dei tempi di pagamento.**

Tabella 2.4 Debiti medi per forniture in conto esercizio (costi per beni e servizi/360)

| | 2010 | 2011 | 2012 |
|-------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Debiti Iniziali | 179.422.813 | 166.508.973 | 166.508.973 |
| Debiti Finali | 166.508.973 | 166.448.553 | 161.167.008 |
| (debiti iniziali + debiti finali)/2 | 172.965.893 | 166.478.763 | 163.807.780 |
| Costi per beni e servizi/360 | 692.599 | 686.759 | 706.328 |
| (in giorni) | 250 | 242 | 232 |

Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi

Si evidenzia un progressivo contenimento dell'indebitamento per le forniture di beni di consumo e servizi e un conseguente miglioramento dei tempi di pagamento

La sostenibilità patrimoniale

La **sostenibilità patrimoniale** viene infine indagata attraverso:

- una rappresentazione grafica dello stato patrimoniale;
- indici e valori volti ad informare sulle dinamiche di investimento in atto.

2.1.8 Riclassificazione delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale sulla base della scansione temporale dei realizza/rimborsi delle operazioni di investimento/finanziamento

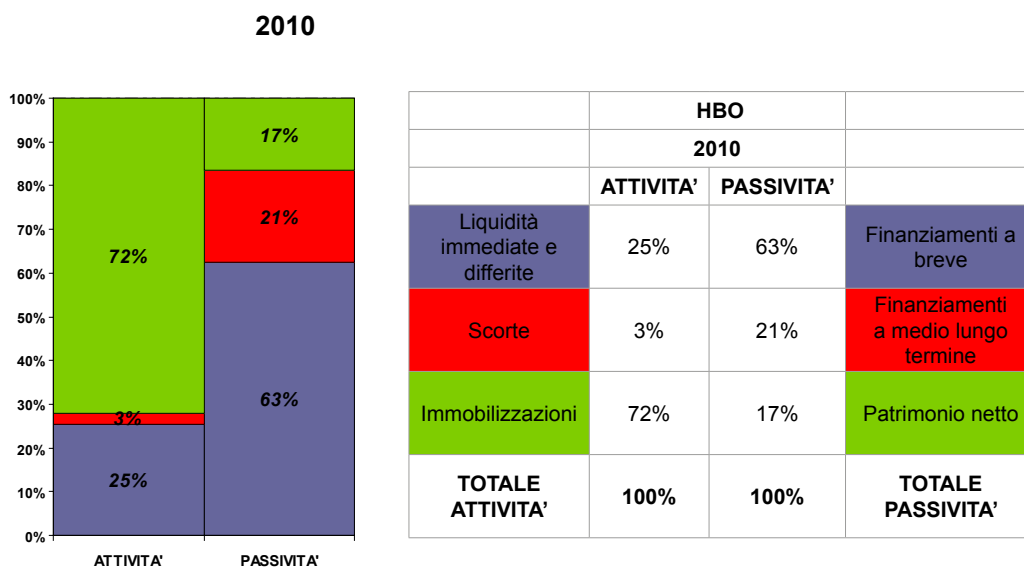
La rappresentazione grafica dello stato patrimoniale nel triennio di riferimento mostra un costante squilibrio, a causa dell'erosione del patrimonio netto, sia per la pratica della sterilizzazione degli ammortamenti di immobilizzazioni acquisite con contributi in conto capitale, sia per il permanere di perdite non ripianate. Seppur nell'esercizio 2012 si registri un miglioramento rispetto al biennio 2010-2011, continua ad emergere un livello di indebitamento a breve termine finanziato solo per meno della metà da disponibilità liquide e differite.

Nel dettaglio il 2012, rispetto al biennio precedente, vede un incremento delle liquidità immediate. Si registra, inoltre, un incremento delle liquidità differite, dovuto soprattutto, ad un aumento dei crediti verso Regione; il D. Lgs. 118/2011 ha, infatti, disposto che, dal 2012, i contributi in conto capitale per investimenti fossero iscritti interamente nell'esercizio, indipendentemente dallo stato di avanzamento dei lavori, determinando, per il passivo, il correlato aumento del patrimonio netto. Le immobilizzazioni, che rappresentano la voce più significativa dell'attivo, vedono un andamento costante nel

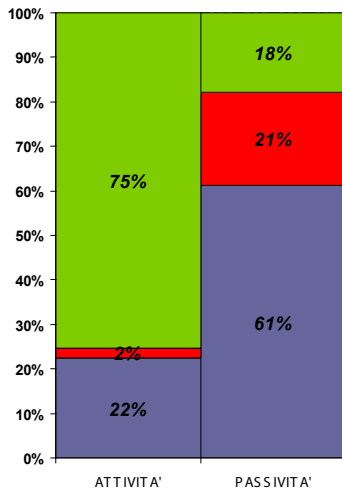
periodo analizzato, assestandosi al 70% nel 2012.

Per il passivo (debiti a breve/a lungo termine + PN), si rileva un decremento dei debiti a breve, dovuto, in particolare, ad una riduzione dei debiti verso Aziende Sanitarie, fornitori, Istituti di previdenza e sicurezza e altri soggetti e debiti tributari. Diminuiscono anche i debiti a medio-lungo termine; in particolare si riduce progressivamente il valore dell'indebitamento verso istituti di credito (mutui). Come già segnalato, aumenta, invece, il patrimonio netto in particolare per la voce contributi in conto capitale per investimenti, iscritti interamente nell'esercizio.

Grafici 2.7, 2.8, 2.9 Rappresentazione grafica dello stato patrimoniale riclassificato in chiave finanziaria

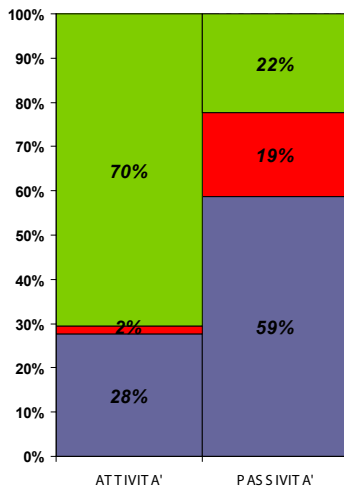


2011



| HBO | | | |
|---------------------------------|-------------|-------------|-------------------------------------|
| 2011 | | | |
| | ATTIVITA' | PASSIVITA' | |
| Liquidità immediate e differite | 22% | 61% | Finanziamenti a breve |
| Scorte | 2% | 21% | Finanziamenti a medio lungo termine |
| Immobilizzazioni | 75% | 18% | Patrimonio netto |
| TOTALE ATTIVITA' | 100% | 100% | TOTALE PASSIVITA' |

2012



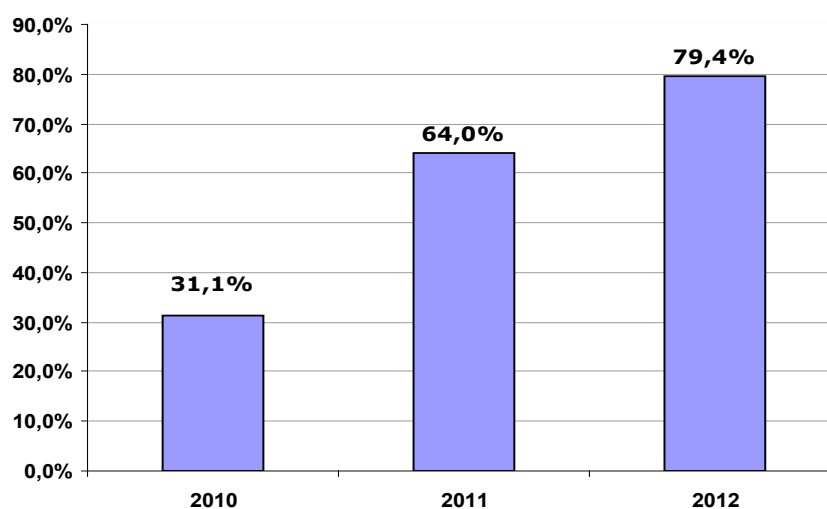
| HBO | | | |
|---------------------------------|-------------|-------------|-------------------------------------|
| 2012 | | | |
| | ATTIVITA' | PASSIVITA' | |
| Liquidità immediate e differite | 28% | 59% | Finanziamenti a breve |
| Scorte | 2% | 19% | Finanziamenti a medio lungo termine |
| Immobilizzazioni | 70% | 22% | Patrimonio netto |
| TOTALE ATTIVITA' | 100% | 100% | TOTALE PASSIVITA' |

Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi

2.1.9 Grado di copertura degli investimenti attraverso contributi pubblici

Un'ulteriore sottolineatura della difficile situazione finanziaria è espressa dal basso grado di finanziamento degli investimenti. L'analisi che segue descrive, infatti, in che misura i contributi in conto capitale erogati all'Azienda coprono gli investimenti realizzati nell'anno. Rispetto al biennio 2010-2011, l'esercizio 2012 registra un incremento dei contributi in conto capitale, ma tale percentuale evidenzia un miglioramento per effetto dell'assoluto contenimento degli investimenti non aventi coperture finanziarie dedicate, ma sostenuti da contributi in conto esercizio, investimenti limitati alle urgenze e indifferibilità.

Grafico 2.10 Contributi in conto capitale/Investimenti in immobilizzazioni materiali (anni 2010-2012)



Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi

2.1.10 Rappresentazione dei nuovi investimenti effettuati nell'esercizio nel loro ammontare complessivo e per singola tipologia

Gli investimenti registrano valori importanti, in particolare le immobilizzazioni materiali in corso.

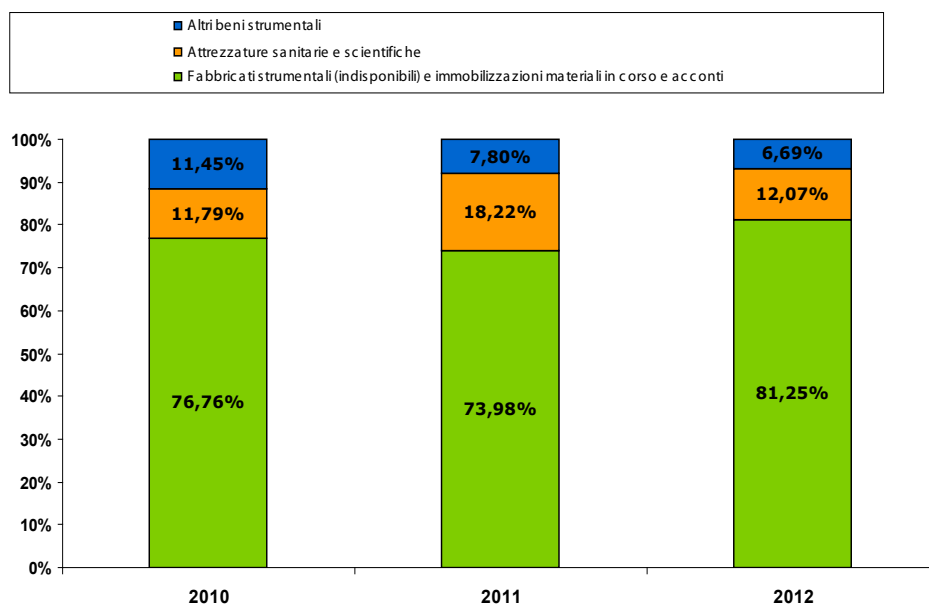
Il valore degli investimenti in valore assoluto per l'anno 2012 continua a registrare un costante decremento rispetto al biennio 2010-2011, con una riduzione di circa il 55% rispetto al 2010 e di circa l'8% rispetto al 2011; in particolare, nel confronto con l'anno precedente, si evidenzia una netta diminuzione alla voce Fabbricati strumentali – indisponibili (-86,89%) e per le Attrezzature sanitarie e scientifiche (-39,00%). In incremento il valore delle Immobilizzazioni materiali in corso (+50,17%), principalmente per effetto del proseguimento dei lavori di realizzazione del Nuovo Polo Cardio-Toraco-Vascolare.

Tabella 2.5 Valore assoluto nuovi investimenti (trend anni 2010 - 2012)

| | 2010 | 2011 | 2012 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Totale Investimenti | 48.437.072 | 23.811.158 | 21.932.927 |
| Immobilizzazioni immateriali | 1.558.304 | 774.537 | 537.959 |
| Terreni | | | |
| Fabbricati strumentali (indisponibili) | 3.720.890 | 6.297.763 | 825.467 |
| Attrezzature sanitarie e scientifiche | 5.711.502 | 4.339.009 | 2.646.646 |
| Mobili e arredi | 1.118.178 | 478.737 | 457.154 |
| Automezzi | | | 14.139 |
| Altre immobilizzazioni materiali | 2.870.491 | 604.180 | 457.244 |
| Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | 33.457.707 | 11.316.932 | 16.994.318 |

Fonte: Aosp Bologna S.Orsola - Malpighi

Grafico 2.11 Percentuale gli investimenti (trend anni 2010-2012)

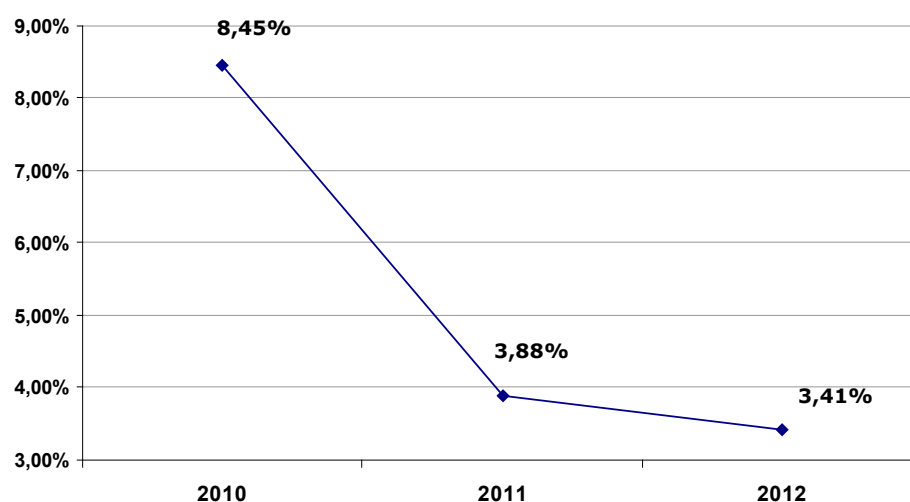


Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi

2.1.11 Grado di rinnovo del patrimonio aziendale

L'analisi mette in evidenza i nuovi investimenti di un anno sul totale di quelli realizzati fino a quell'anno, al lordo dei relativi fondi di ammortamento. Più l'indicatore registra valori elevati, più il grado di rinnovo del patrimonio è alto. Nello specifico, per il 2011 - 2012 l'indicatore mostra un notevole decremento negli investimenti e quindi un basso livello di rinnovo del patrimonio aziendale, confermando l'andamento sopra riportato.

Grafico 2.12 Nuovi investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali totale investimenti lordi

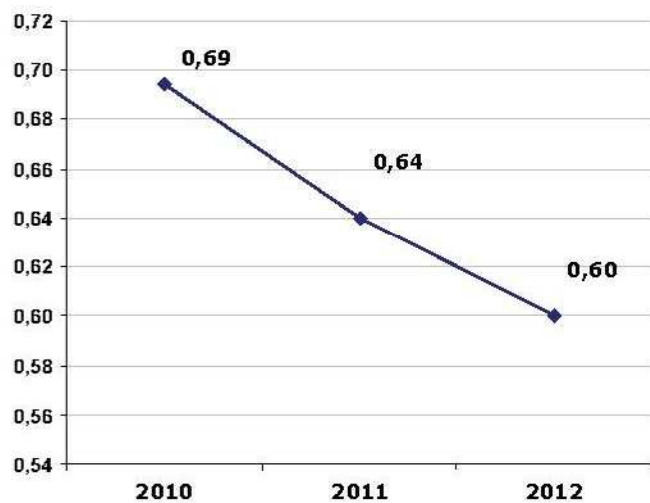


Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi

2.1.12 Grado di obsolescenza del patrimonio aziendale

L'indicatore descrive la perdita di valore del patrimonio aziendale, determinato dal rapporto tra il valore residuo dei beni durevoli ed il totale degli investimenti lordi. Il grafico sotto riportato mostra, per il periodo di riferimento, un dato in progressiva contrazione. L'indicatore è infatti complementare al valore analizzato precedentemente: più alto è il livello di rinnovo del patrimonio dell'Azienda, minore sarà la tendenza all'obsolescenza degli stessi beni durevoli.

Grafico 2.13 Valore residuo beni durevoli/totale investimenti lordi beni durevoli (trend anni 2010 - 2012)



Fonte: Aosp Bologna S. Orsola - Malpighi